

🇮🇹 In omaggio all'opera di Giorgio de Chirico e in occasione della prestigiosa mostra *De Chirico Magische Wirklichkeit (De Chirico. Realtà magica)* ospitata dalla Kunsthalle di Amburgo dal 22 gennaio al 24 maggio 2021, l'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo presenta il concerto *online* del pianista Antonio Ballista „*Musica metafisica: dall'inizio del Novecento agli Anni Venti*“

Antonio Ballista propone un eccezionale programma ideato per l'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo, con composizioni di Alberto Savinio da *Les chants de la mi-mort*; Max Reger, da *Aus meinem Tagebuch* op. 82 (trad. *Il mio diario*); Alfredo Casella, da *11 pezzi infantili*; Sergej Prokof'ev, da *L'amore delle tre melarance*; Francis Poulenc, *Trois moments perpétuels*; Darius Milhaud, *Tango des Fratellini*, estratto da *Le boeuf sur le toit*; Gian Francesco Malipiero, *Tarlo*; Igor Fjodorowitsch Strawinski, *Piano-Rag-music*; Erik Satie, *1ère Gymnopédie*; Paul Hindemith, *Ragtime da Suite 1922*, op. 26.

🇩🇪 Als Hommage an das Werk Giorgio de Chiricos und anlässlich der Ausstellung *De Chirico. Magische Wirklichkeit*, die vom 22. Januar bis zum 24. Mai 2021 in der Hamburger Kunsthalle stattfindet, präsentiert das Istituto Italiano di Cultura Hamburg das Online-Konzert des Pianisten Antonio Ballista *Metaphysische Musik, von der Jahrhundertwende bis in die zwanziger Jahre*.

Antonio Ballista spielt ein ausgewähltes Programm, das er eigens für das Istituto Italiano di Cultura Hamburg zusammengestellt hat, mit Kompositionen von Alberto Savinio aus *Les chants de la mi-mort*; Max Reger, aus *Aus meinem Tagebuch* op. 82; Alfredo Casella aus *11 Kinderstücke für Klavier*; Sergej Prokof'ev, *Marsch* aus: *Die Liebe zu den drei Orangen*; Francis Poulenc, *Trois mouvements perpétuels*; Darius Milhaud, *Tango des Fratellini*, Auszug aus *Le boeuf sur le toit*; Gian Francesco Malipiero, *Tarlo*; Igor Fjodorowitsch Strawinski, *Piano-Rag-music*; Erik Satie, *1ère Gymnopédie*; Paul Hindemith, *Ragtime* aus der *Suite 1922*, op. 26.

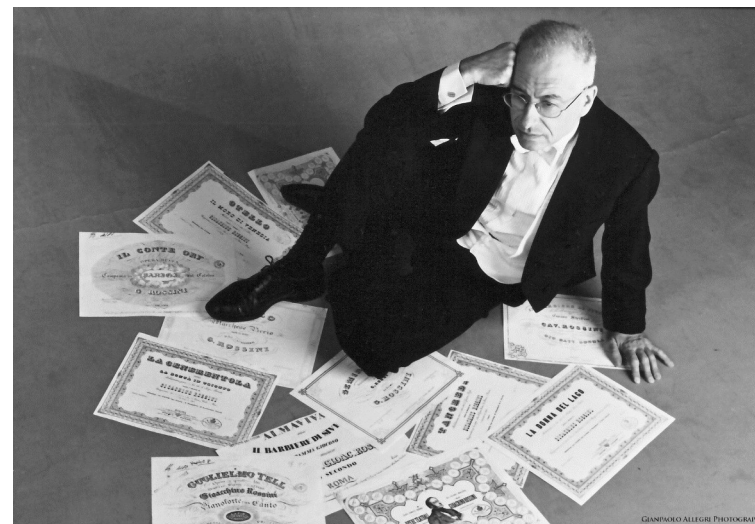


Foto: © Giampaolo Allegri

Istituto Italiano di Cultura di Amburgo
Concerto *online* del pianista

Antonio Ballista

Musica metafisica: dall'inizio del Novecento agli Anni Venti

Metaphysische Musik
von der Jahrhundertwende bis zu den 1920er Jahren

Max Reger

? aus *Aus meinem Tagebuch* op. 82

Alberto Savinio

L'exécution du général

Les anges tués

aus *Les chants de la mi-mort*

Gian Francesco Malipiero

Tarlo

Alquanto lento

Allegro

Piuttosto ritenuto

Gaio

Alfredo Casella

Preludio

Siciliana

Carillon

Galop-Final

aus *11 pezzi infantili*

Sergej Sergeevič Prokofev

Marsch aus *Die Liebe zu den drei Orangen*

Igor' Fëdorovič Stravinskij

Piano-Rag-music

Francis Poulenc

Trois mouvements perpétuels

Assez modéré

Très modéré

Alerte

Darius Milhaud

Tango des Fratellini, Extrakt aus *Le boeuf sur le toit*

Erik Satie

1ère Gymnopédie

Paul Hindemith:

Ragtime aus *Suite 1922* op. 26

Antonio Ballista è pianista, cembalista e direttore d'orchestra. Fin dagli esordi si è dedicato allo studio delle forme più varie dell'espressione musicale, nella convinzione che le distinzioni di genere non debbano essere considerate limitanti nella sperimentazione. Ha lavorato nei campi del ragtime, della canzone italiana e americana, del rock e della musica da film, operando in una dimensione spesso parallela tra la cosiddetta „musica di consumo“ e la „musica seria“. I suoi programmi sono caratterizzati da una profonda originalità e rigidità. Dal 1953 suona in duo pianistico con Bruno Canino.

Il Maestro Ballista ha una intensissima carriera alle spalle. Ha suonato sotto la direzione di maestri di fama come Abbado, Bertini, Boulez, Brüggen, Chailly, Maderna e Muti, così come con orchestre prestigiose come la BBC Orchestra, il Concertgebouw, la Israel Philharmonic, La Scala di Milano, la Vienna Philharmonic, la London Symphony, l'Orchestre de Paris, la Philadelphia e Cleveland Orchestre, e la New York Philharmonic. Come direttore e solista ha collaborato con l'Ensemble Berlin e i Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino ed è stato ospite di rinomati festival. Compositori come Morricone, Boccadoro, Lucchetti hanno composto per lui. Nel 2003 ha diretto a New York la prima mondiale della sua *Threnodia*, dedicata alle vittime dell'11 settembre. Ha debuttato come regista d'opera al Teatro dell'Opera di Roma con *Gilgamesh* di Franco Battiato. Nel 2003 ha fondato il Trio Fata Morgana con Alessandro Lucchetti e Federico Mondelci, eseguendo musica „cross-over“. La sua passione per la letteratura liederistica lo ha portato a collaborare con attori come Arnaldo Foà, Monica Guerritore, Ottavia Piccolo, Toni Servillo, Franca Valeri, Milena Vukotic e Peter Ustinov, e le danzatrici Marga Nativo ed Elisabetta Terabust.

Antonio Ballista ist Pianist, Cembalist und Orchesterdirigent. Seine vielseitige Karriere als Pianist umfasst das große klassische Repertoire, aber er hat auch Welten wie die des Ragtime, italienischer und amerikanischer Popsongs, Rock und Filmmusik erkundet.

Er hat mit Abbado, Bertini, Boulez, Brüggen, Chailly, Maderna und Muti zusammengearbeitet und ist mit Orchestern wie dem BBC Symphony Orchestra, dem Concertgebouw, Israel Philharmonic, Filarmonica della Scala, Wiener Philharmoniker, l'Orchestre de Paris, Philadelphia Orchestra, London Philadelphia Orchestra, London Symphony, New York Philharmonic und den Berliner Philharmonikern und gastierte bei den Festivals von Paris, Edinburgh, Warschau, Berlin, Straßburg, Venedig, Maggio Musicale Fiorentino aufgetreten. Zu den Komponisten, die Werke für Antonio Ballista geschrieben haben, gehören Berio, Boccadoro, Bussotti, Castaldi, Castiglioni, Clementi, Corghi, De Pablo, Donatoni, Lucchetti, Mosca, Panni, Sciarrino, Sollima, und Togni. Er tourte mit Berio, Dallapiccola und Stockhausen und arbeitete mit Boulez, Cage und Ligeti. Seit 1953 spielen er und Bruno Canino als Klavierduo. Im Jahr 1995 gründete er das Ensemble „Novecento e Oltre“, das sich besonders für die Förderung zeitgenössischer Musik einsetzt.

Antonio Ballista, Pianist - Präsentationstext von dem Kunsthistoriker Paolo Bolpagni

Il concerto è organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura di Amburgo in collaborazione con il Comitato Nazionale Italiano Musica (CIDIM).

Das Konzert wurde in Kooperation mit dem italienischen Musikrat Comitato Nazionale Italiano Musica (CIDIM) organisiert.